

CAMERA SERVIZI S.R.L. società unipersonale

Capitale sociale euro 1.435.000,00 interamente versato
Sede legale in Venezia, Marghera Banchina dei Molini 8
n.ro iscrizione Registro delle Imprese di Venezia e c.f.: 03684950276

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Camera di Commercio
Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018 **NOTA INTEGRATIVA** **Bilancio in forma abbreviata ex art. 2435 bis C.C.**

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di cui la presente Nota Integrativa redatta a sensi dell'art. 2427 del Codice Civile (di seguito "C.C.") costituisce parte integrante, è stato redatto secondo quanto previsto dagli artt. 2423-bis e seguenti del C.C. considerate le modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio nonché l'informativa da riportare in Nota Integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente per cui il bilancio di tale esercizio risulta riclassificato ai fini della comparabilità.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile.

L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Nella presente Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del C.C. e, pertanto, non viene predisposta la Relazione sulla Gestione a sensi dell'art. 2435-bis, ultimo comma, del C.C..

Sia il bilancio di esercizio che la presente Nota Integrativa sono redatti in unità di euro.

Criteri di formazione e di valutazione

I criteri utilizzati per la valutazione delle varie categorie di beni e per le rettifiche di valore non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente sia nelle valutazioni che nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati quindi considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, mentre gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

In applicazione del principio di competenza, gli effetti delle operazioni sono stati rilevati contabilmente e quindi attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi movimenti di numerario (riscossioni e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri, in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, modificati dal OIC in relazione alla riforma del diritto societario:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423bis del C.C..

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in base alle aliquote previste dalla vigente normativa; tali aliquote sono ritenute congrue rispetto alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. In relazione a quanto previsto dal principio contabile OIC 16 l'ammortamento verrà interrotto nel momento in cui il valore residuo risulterà almeno pari al valore contabile del cespite.

I beni aventi un valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro limitata vita utile.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite essenzialmente da partecipazioni in imprese controllate, sono valutate in base al costo sostenuto per l'acquisto, eventualmente rettificato in diminuzione in presenza di motivi di riduzione durevole del valore, eventualmente ripristinato al venir meno delle motivazioni che avevano indotto alla svalutazione;

- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione come richiesto dall'art. 2426 punto 8 del C.C. ritenendo gli effetti sul rendiconto irrilevanti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, commisurato al presumibile valore di inesigibilità;

- le disponibilità liquide costituite dai saldi dei conti correnti bancari e dalla cassa sono iscritte al loro valore nominale;

- i debiti verso fornitori, conseguenti all'acquisto di beni o servizi, sono iscritti al valore nominale ex art. 2435 comma 7-bis del C.C. e comprendono anche quelli di competenza economica del decorso esercizio per i quali ancora non erano pervenuti i documenti giustificativi di spesa;

- i ratei e risconti rappresentano le quote di costi e di proventi comuni a più esercizi e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nell'esercizio.

- i costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

- le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito si forniscono le informazioni sulle voci di bilancio. Gli importi esposti sono espressi in unità di euro.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****B) Immobilizzazioni**

Di seguito si riportano i prospetti relativi ai movimenti delle immobilizzazioni, così ripartite:

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali				
Altre Immobilizzazioni immateriali	49.346			49.346
(ammortamento accumulato)	(38.546)	(2.700)		(41.246)
Valore netto	10.800	(2.700)		8.100
Totale immobilizzazioni immateriali	10.800	(2.700)		8.100
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati:				
Immobili	3.597.204			3.597.204
Immobili (Area)	887.905			887.905
(ammortamento accumulato)	(884.624)	(107.916)		(992.540)
Valore netto	3.600.485	(107.916)		3.492.569
Impianti e macchinario	178.241			178.241
(ammortamento accumulato)	(168.865)			(168.865)
Valore netto	9.376			9.376
Attrezzature	16.936		(1.750)	15.186
(ammortamento accumulato)	(15.848)	(119)	919	(15.048)
Valore netto	1.088	(119)	(831)	138
Altri beni	195.556			195.556
(ammortamento accumulato)	(175.972)	(2.826)		(178.798)
Valore netto	19.584	(2.826)		16.758
Totale Immobilizzazioni materiali	3.630.533	(110.861)	(831)	3.518.841

BI) Immobilizzazioni immateriali: euro 8.100 (euro 10.800)

I costi di impianto ed ampliamento, di ricerca e sviluppo, di acquisto software e per investimenti su beni di terzi, risultano azzerati per l'avvenuto completato ammortamento.

Altre immobilizzazioni

Le altre immobilizzazioni immateriali risultano pari a complessivi euro 49.346 che si riducono al netto dell'ammortamento accumulato di euro 41.246 a residui euro 8.100.

BII) Immobilizzazioni materiali: euro 3.518.841 (euro 3.630.533)**Terreni e fabbricati: euro 3.492.569 (euro 3.600.485)**

La posta risulta costituita dall'immobile di San Donà di Piave, sede distaccata della Camera di Commercio di Venezia, di euro 483.916: l'immobile è così identificato al N.C.E.U.:

Comune di San Donà di Piave – via Calvecchia – foglio 24 mappale 525 sub. 58 – Z.C. III^ - categoria A/10 di classe IV^ - vani 9,5 – R.C. € 2.551,30

e dall'altro immobile di proprietà così individuato:

- porzione di fabbricato ubicato in Comune di Venezia (VE) Marghera, via Banchina Molini n. 8 costituito da locali ad uso ufficio posti su due piani con annessi due magazzini esclusivi al piano interrato con accesso dal mappale 428/92, comune anche al solo 428/90 (confinanti con mappali 428/13, 428/90, 428/92) e da autorimessa al piano interrato, con zona di accesso a manovra (mappale 428/92 B.C.N.C. anche al solo mappale 428/72) confinante con mappale 428/72, mappale 428/93, 428/19, così censito ed identificato in Catasto dei Fabbricati:

Comune di Venezia – Sezione di Venezia – Sezione Urb. VE – Foglio 2 –: Mappale 428/72 – Via Banchina Molini n. 8 – P. S1/T/1 – Zona Censuaria 5 – categoria A/10 – classe IV^ - vani 39 – R.C. € 11.722,54 e Mappale 428/90 – Via Banchina Molini n. 8 – P. S1 – Zona Censuaria 5 – Categoria C/6 - Classe III^ di mq. 200 – R.C. € 754,03 oltre pro-quota delle parti comuni dell'edificio.

La posta si riduce, al netto degli ammortamenti accumulati di euro 107.916, a residui euro 3.492.569.

Impianti tecnici, specifici e generici: euro 9.376 (euro 9.376)

La posta è relativa agli impianti generici e specifici pari a complessivi euro 178.241 che si riducono al netto degli ammortamenti accumulati di euro 168.865 a residui euro 9.376.

Attrezzature: euro 138 (euro 1.088)

La posta è relativa alla voce “Attrezzatura” di euro 3.644 e alla voce “Beni strumentali di costo unitario inferiore ad euro 516,46” di euro 11.542 e quindi per complessivi euro 15.186 che si riducono al netto degli ammortamenti accumulati di complessivi euro 15.048 a residui euro 138.

Altri beni: euro 16.758 (euro 19.584).

La posta è relativa alla voce “Mobili ed arredi” pari ad euro 195.029 e macchine d'ufficio elettroniche di euro 527 e quindi per complessivi euro 195.556 che si riducono al netto degli ammortamenti accumulati di euro 178.798 a residui euro 16.758.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti coefficienti di ammortamento:

- fabbricati: 3%
- impianti specifici: 25%;
- impianti generici: 15%;
- attrezzature: 15%;
- mobili ed arredi: 12%
- beni di costo unitario < 516,46 euro: 100%.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie: euro 41.234 (euro 45.371).

La posta di euro 41.234 segnala una diminuzione di euro 4.137 rispetto il precedente esercizio e risulta così costituita:

	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	31.12.2018
Partecipazioni in imprese controllate	100.000			100.000
(fondo svalutazione)	(67.874)	(10.009)		(77.883)
Crediti verso controllate	13.000	5.872		18.872
Depositi cauzionali	245			245
Totale	45.371	(4.137)		41.234

La voce “Partecipazioni in imprese controllate” di euro 100.000 è relativa alla partecipazione pari al 100% del capitale sociale della società “ATO Srl Agenzia Trasporti Oltremare a socio unico in

liquidazione” con sede in Saloni Chioggia (VE), codice fiscale 00349820274 capitale sociale di euro 100.000 i.v..

Tale partecipazione rappresenta un investimento duraturo e strategico per la società.

Per effetto della perdita di esercizio registrata dalla partecipata nel 2016 di euro 39.927, di quella ulteriore registrata nel corso del 2017 di euro 27.947 e di quella registrata nel corso del 2018 di euro 10.009 , la partecipazione è stata svalutata per l’importo di euro 77.883 mediante apposito fondo svalutazione allineando il valore di iscrizione a quello del patrimonio netto contabile della partecipata. Si riportano, quindi, gli ultimi dati disponibili e riferiti al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Denominazione	A.T.O. srl in liquidazione
Sede	Località Saloni Chioggia
Capitale Sociale	Euro 100.000
Perdite a nuovo da precedenti esercizi	Euro (67.874)
Perdita esercizio	Euro (10.009)
Patrimonio Netto 31.12.2018	Euro 22.117
Quota partecipazione	100,00%
Quota patrimonio netto contabile	Euro 22.117

La voce “Crediti verso controllate” di euro 18.872 segnala un incremento di euro 5.872 rispetto il precedente esercizio.

La voce “Depositi cauzionali” di euro 245 non segnala variazioni rispetto il precedente esercizio.

CI) Rimanenze: euro 15.406 (euro 16.542)

Le rimanenze finali di euro 15.406, relative principalmente a materiale di cancelleria, segnalano rispetto il precedente esercizio una diminuzione di euro 1.136.

La posta risulta così costituita:

	31.12.2018	31.12.2017
Rimanenze finali	15.406	16.542
Totale	15.406	16.542

CII 1) Crediti (entro e oltre 12 mesi): euro 3.457.545 (euro 1.946.927).

I crediti ammontano a complessivi euro 3.457.545 e segnalano rispetto il precedente esercizio un incremento complessivo di euro 1.510.618. La voce in oggetto risulta così costituita:

	31.12.2018	31.12.2017
Crediti verso clienti	2.451.925	1.062.358
Crediti vs. clienti per fatture da emettere	573.015	376.308
Crediti vs. fornitori per accrediti	1.159	1.076
Crediti verso fornitori per anticipi	26.589	10.566
Crediti verso Erario per imposte anticipate	33.884	33.884
Crediti verso Erario per Ires	0	1.969
Crediti verso Erario per Irap	0	1.824
Crediti verso Erario per Iva	320.387	405.001
Crediti verso Erario per Irap a rimborso (oltre 12 mesi)	8.458	17.127
Crediti diversi	42.114	36.785
Crediti verso Erario per ritenute su interessi	14	29
Totale	3.457.545	1.946.927

I crediti verso clienti e per fatture da emettere relativi a prestazioni eseguite essenzialmente nei confronti del socio unico, ammontano a complessivi euro 3.024.940 rispetto ad euro 1.438.666 del precedente esercizio e sono stati valutati in relazione al presumibile valore di realizzo.

Rispetto il precedente esercizio la posta segnala un incremento di euro 1.586.274.

I crediti verso fornitori per accrediti da ricevere ammontano ad euro 1.159 rispetto ad euro 1.076 del precedente esercizio.

I crediti verso fornitori per anticipi corrisposti ammontano ad euro 26.589 e segnalano un incremento di euro 16.023 rispetto il precedente esercizio.

I crediti verso l'Erario per imposte anticipate ammontano ad euro 33.884 e risultano invariati rispetto il precedente esercizio, ritenendo ragionevolmente possibile il loro recupero con gli imponibili fiscali dei futuri esercizi.

I crediti verso l'Erario per Iva ammontano ad euro 320.387 e segnalano una diminuzione di euro 84.614 rispetto il precedente esercizio.

I crediti verso Erario per Irap a rimborso ammontano ad euro 8.458 con una diminuzione di euro 8.669 rispetto l'esercizio precedente.

I crediti diversi di euro 42.114 segnalano un incremento di euro 5.329 rispetto il precedente esercizio.

I crediti verso Erario per ritenute subite ammontano ad euro 14.

C IV) Disponibilità liquide: euro 116.600 (euro 453.691).
--

La voce in oggetto, di complessivi euro 116.600, è relativa a depositi bancari e denaro e valori in cassa. Rispetto il precedente esercizio la posta segnala una diminuzione complessiva di euro 337.091 e risulta così costituita:

	31.12.2018	31.12.2017
Depositi bancari	115.400	453.021
Denaro e valori in cassa	1.200	670
Totale	116.600	453.691

PASSIVO**A) Indicazione analitica delle voci di patrimonio netto: euro 4.246.956 (euro 4.238.245)**

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2018 risulta di euro 4.246.956 con le seguenti variazioni rispetto il precedente esercizio:

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Capitale	1.435.000			1.435.000
Riserva legale	75.091			75.091
Versamenti in c/capitale	2.867.156		(157.762)	2.709.394
Riserva da conferimento	18.760			18.760
Utile (Perdita) esercizio	(157.762)	8.711	157.762	8.711
	-----	-----	-----	-----
Totale patrimonio	4.238.245	8.711	0	4.246.956

Capitale sociale: euro 1.435.000

Il capitale sociale di euro 1.435.000 è interamente sottoscritto e versato, e così spettante:

Soci	Valore in Euro	%
C.C.I.A.A. di Venezia, Rovigo Delta Lagunare	1.435.000	100%
	-----	-----
Totale	1.435.000	100%

Riserva legale: euro 75.091 (euro 75.091)

La posta ammonta ad euro 75.091 e non segnala variazioni rispetto il precedente esercizio.

Altre riserve: euro 2.728.154 (euro 2.885.917).

Le altre riserve sono costituite dai versamenti eseguiti in c/ capitale dal socio unico per euro 2.709.394 che segnalano una diminuzione di euro 157.762 per utilizzo per corrispondente importo per il ripiano della perdita d'esercizio sofferta nell'esercizio 2017 e per euro 18.760 dalla riserva di conferimento che non segnala variazioni rispetto il precedente esercizio.

Utile (Perdita) di esercizio: euro 8.711 (euro ((157.762))

L'esercizio 2018 chiude con un utile d'esercizio di euro 8.711.

Classificazione delle riserve

	Importo	Utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile
Riserve di capitale				
Altre Riserve	2.709.394	A,B,C	2.709.394	2.709.394
Riserve di utile				
Fondo Riserva Legale	75.091	B		
Altre Riserve	18.760	A,B,C	18.760	18.760

B = per copertura perdite;
C = per distribuzione ai soci.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La posta ammonta ad euro 245.835 ed ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2017	Incremento	Utilizzo	Saldo al 31/12/2018
228.034	33.403	(15.602)	245.835

La posta rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere di dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti esigibili entro 12 mesi: euro 1.797.877 (euro 852.974)

I debiti ammontano a complessivi euro 1.797.877 e sono relativi a debiti esigibili entro i 12 mesi. Rispetto il precedente esercizio la posta segnala un incremento complessivo di euro 944.903 e risulta così costituita:

Debiti verso fornitori: euro 1.261.783 (euro 603.931).

Ammontano ad euro 1.261.783; segnalano un incremento complessivo rispetto al precedente esercizio di euro 657.852 e comprendono anche quelli relativi alle fatture da ricevere.

La posta è così costituita:

	31.12.2018	31.12.2017
Debiti verso fornitori	405.031	426.330
Per fatture da ricevere	856.752	177.601
	-----	-----
Totale	1.261.783	603.931

Debiti verso controllanti: euro 328.899 (euro 142.113)

Ammontano ad euro 328.899 e sono relativi a debiti a breve termine verso la controllante CCIAA di Venezia Rovigo.

La posta segnala un incremento di euro 186.786 rispetto il precedente esercizio e risulta così costituita:

	31.12.2018	31.12.2017
Debiti verso la controllante	328.899	142.113
	-----	-----
Totale	328.899	142.113

Debiti tributari: euro 109.450 (euro 14.674)

La posta di complessivi euro 109.450 segnala un incremento di euro 94.776 rispetto il precedente esercizio e risulta così dettagliata:

	31.12.2018	31.12.2017
--	------------	------------

Erario per Ires	1.757	0
Erario per Irap	2.378	0
Erario per Iva su vendite split payment	88.581	0
Erario c/ritenute lavoro dipendente	14.577	13.889
Erario c/rit. lavoro autonomo e co.co.co.	1.308	667
Erario per imposta sostitutiva Tfr	849	118
	-----	-----
Totale	109.450	14.674

I debiti verso Erario per Ires ammontano ad euro 1.757, per Irap ad euro 2.378, per Iva su vendite split payment ad euro 88.581, per ritenute su lavoro dipendente ad euro 14.577, per ritenute su lavoro autonomo ad euro 1.308 ed infine per imposta sostitutiva su Tfr ad euro 849.

Debiti verso istituti previdenziali: euro 54.062 (euro 49.380)

Sono relativi ai debiti verso istituti previdenziali per contributi dovuti. L'importo è così dettagliato:

	31.12.2018	31.12.2017
Per contributi Inps e co.co.co	39.917	35.243
Per contributo Inail	0	344
Per altri organismi previdenza	13.003	12.753
Fondi Pensioni c/versamenti da effettuare	1.142	1.040
	-----	-----
Totale	54.062	49.380

Altri debiti: euro 43.683 (euro 42.876)

Ammontano ad euro 43.683. La posta risulta pressoché immutata rispetto il precedente esercizio e risulta così costituita:

	31.12.2018	31.12.2017
Dipendenti c/ratei ferie, rol ecc.	37.029	36.308
Emolumenti amministratori	6.030	5.853
Altri debiti	624	715
	-----	-----
Totale	43.683	42.876

Ratei e risconti passivi: euro 867.058 (euro 787.843).

La voce di bilancio si compendia di risconti passivi per euro 862.779 e di ratei passivi per euro 4.280.

	31.12.2018	31.12.2017
Risconti passivi	862.779	787.843
Ratei passivi	4.279	0
	-----	-----
Totale	867.058	787.843

La posta di complessivi euro 867.058 è relativa:
- quanto ad euro 862.779 a risconti passivi relativi a ricavi di competenza del futuro esercizio dei quali è già avvenuta la manifestazione numeraria.

- quanto ad euro 4.279 a ratei passivi relativi a costi di competenza economica dell'esercizio 2018 per i quali alla data di chiusura del bilancio non si era ancora manifestata la loro espressione numeraria.

CONTO ECONOMICO

A 1) Ricavi delle vendite e prestazioni: euro 2.715.175 (euro 1.944.193)

La voce in oggetto di euro 2.715.175 è relativa quanto ad euro 915.250 ai servizi svolti a favore della Camera di Commercio; quanto ad euro 1.742.801 al trasferimento di fondi sempre della Camera di Commercio per lo svolgimento per suo conto delle attività istituzionali di promozione e per 57.124 per attività di servizi svolte a favore di soggetti diversi.

A 5) - Altri ricavi e proventi: euro 12.105 (euro 8.961)

La voce in oggetto di complessivi euro 12.105 è relativa quanto ad euro 11.861 a sopravvenienze attive, quanto ad euro 111 a plusvalenze, quanto ad euro 117 a contributi ed infine quanto ad euro 16 ad arrotondamenti attivi.

	31.12.2018	31.12.2017
Sopravvenienze attive	11.861	8.953
Plusvalenze	111	
Altri ricavi	117	
Arrotondamenti attivi	16	8
Totale	12.105	8.961

Complessivamente, il Valore della Produzione ammonta quindi ad euro 2.727.280 e segnala un incremento rispetto il precedente esercizio di euro 774.126.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei saldi e relative variazioni dei costi della produzione è riportato nella tabella che segue:

		31.12.2018	31.12.2017
B 06	Per materie prime, consumo e merci	209	361
B 07	Per servizi	1.936.568	1.312.026
B 08	Per godimento beni di terzi	4.454	4.760
B 09	Per il personale	598.334	585.484
B 10 a	Per ammortamenti e svalutazioni	113.803	123.518
B 11	Variazione delle rimanenze	1.136	2.372
B 14	Per oneri diversi	49.532	52.952
		-----	-----
	Totale	2.704.036	2.081.473

Il totale dei Costi della produzione ammonta ad euro 2.704.036 e segnala un incremento di euro 622.563 rispetto il precedente esercizio correlato a quello registrato nel Valore della Produzione.

B6) - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi.

Ammontano ad euro 209 contro euro 361 del precedente esercizio.

B7) - Costi per servizi.

Ammontano ad euro 1.936.568 rispetto ad euro 1.312.026 del precedente esercizio.

La voce in oggetto risulta composta come segue:

	31.12.2018	31.12.2017
Prestazioni di terzi	1.658.120	975.111
Prestazioni occasionali	10.475	3.000
Oneri diversi per il personale	538	491
Telefoniche	863	887
Energia elettrica	20.032	18.104
Gas e metano	99	1.489
Assicurazioni	6.923	10.071
Vigilanza	7.066	11.424
Spese varie di funzionamento	7.285	11.079
Acquedotto, spese varie per i locali	21.798	23.290
Manutenzioni e riparazioni	117.512	169.280
Materiale di consumo	15.982	21.990
Servizi di pulizia	10.525	10.525
Mense	9.361	10.730
Alberghiere e ristorazione	133	114
Corsi di aggiornamento	490	0
Viaggi e trasferte	1.514	1.909
Postali e telegrafiche	100	160
Consulenze professionali	0	8.448
Emolumenti Amministratori	12.000	12.000
Emolumenti sindaci	9.360	9.360
Contributi gestione separata lavoro autonomo	1.413	1.960
Consulenze tecniche	12.005	0
Assistenza tecnica	12.974	10.604
Totale	1.936.568	1.312.026

B8) – Per godimento beni di terzi

Ammontano ad euro 4.454 e sono relativi a noleggi.

La posta risulta così costituita:

	31.12.2018	31.12.2017
Noleggi	4.454	4.760
Totale	4.454	4.760

B9) - Costi per il personale.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

La posta si compendia come segue:

	31.12.2018	31.12.2017
Salari e stipendi	416.613	407.460
Oneri sociali	148.318	145.743
Trattamento fine rapporto	33.403	32.281
Totale	598.334	585.484

La posta segnala un incremento di euro 12.850 rispetto il precedente esercizio.

B10 b) - Ammortamento delle immobilizzazioni.

L'ammortamento del costo delle immobilizzazioni si effettua a quote costanti in ogni esercizio a partire da quello in cui è iniziata l'utilizzazione del bene sulla base di un piano di ammortamento a quote costanti definito con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione del bene in bilancio.

La voce in oggetto è composta come segue:

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	31.12.2018	31.12.2017
Altre immobilizzazioni immateriali	2.700	2.700
Totale ammortamento	2.700	2.700
Ammortamento immobilizzazioni materiali		
Immobili	107.916	107.916
Impianti	0	1.336
Attrezzatura	119	381
Mobili e arredi	2.826	2.826
Macchinari, macchine operatrici	242	0
Impianti generici	0	8.359
Totale amm.to immobilizzazioni	111.103	120.818
Totale complessivo ammortamento	113.803	123.518

B11) – Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci

Le rimanenze finali di euro 15.406 registrano una diminuzione di euro 1.136 rispetto il precedente esercizio.

B14) - Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto risulta composta come segue:

	31.12.2018	21.12.2017
Imposte e tasse indeducibili (ICI - IMU)	14.412	14.412
Imposte e tasse deducibili	15.043	15.061
Imposte e tasse indeducibili	6	173
Sopravvenienze passive indeducibili	7.607	21.760
Sopravvenienze passive	11.692	1.130
Arrotondamenti	60	11
Costi e spese non deducibili	278	211
Cancelleria e stampati	434	194
	-----	-----
Totale	49.532	52.952

C) - Proventi e oneri finanziari

Gli altri proventi finanziari pari a complessivi euro 1.856 si riferiscono ad interessi attivi di c/c.
Gli oneri finanziari di complessivi euro 2.245 sono relativi a commissioni e spese bancarie per tenuta conto.

D – Rettifiche di valori di attività finanziarie

Per effetto della perdita di esercizio registrata dalla partecipata nel 2018 di euro 10.009 si è provveduto alla svalutazione della partecipazione allineando così il valore di iscrizione a quello del patrimonio netto contabile della partecipata.

Imposte sul reddito di esercizio

Risultano imposte dovute a carico dell'esercizio per euro 4.135 di cui euro 1.757 per Ires ed euro 2.378 per Irap.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni di durata indeterminata

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore a cinque anni; debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Alla data del 31 dicembre 2018 la società non aveva crediti né debiti di durata superiore ai cinque anni.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non ci sono poste di bilancio interessate a variazioni dei cambi valutari.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non risultano né crediti né debiti che relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

Dati sull'occupazione

Alla data del 31 dicembre 2018 la società occupava n.ro 10 dipendenti.

Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci.

I compensi spettanti all'organo di controllo per l'attività prestata nel corso dell'esercizio 2018 per le loro funzioni risultano di euro 9.360.

I compensi deliberati a favore degli amministratori per l'attività prestata nel corso dell'esercizio 2018 per le loro funzioni risultano di euro 12.000.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società

Ai sensi del I° comma n. 18 dell'art. 2427 si informa che nel decorso esercizio la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative

Non risultano altri strumenti finanziari emessi dalla società.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori

Non risultano eseguiti dal socio finanziamenti con obbligo di restituzione da parte della società. Risultano invece effettuati versamenti in conto capitale per un ammontare complessivo al 31 dicembre 2018 di euro 2.709.394.

Dati richiesti dall'art. 2447-septies c. III° con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non risultano patrimoni destinati a specifici affari.

Dati richiesti dall'art. 2447-decies comma VIII°

Non vi sono proventi e vincoli relativi a finanziamenti destinati a specifici affari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati conseguiti ricavi unicamente nei confronti della controllante CCIAA in relazione a prestazioni concluse a normali condizioni di mercato.

Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivati siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società

Non sono stati presi accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportino rischi e/o benefici significativi o che siano tali che la loro indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Titoli o valori emessi dalla società

La società non ha emesso nell'esercizio 2018 obbligazioni, titoli o valori similari. A sensi dell'art. 2428 Cod.Civ. commi 3) e 4) si comunica che la società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti o che partecipano alla stessa.

Non risultano acquistate o cedute, nel corso dell'esercizio decorso, anche per interposta persona o società fiduciarie, azioni o quote di società controllanti o che comunque partecipano alla stessa.

Direzione e coordinamento

Va segnalata, infine, l'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Camera di Commercio di Venezia e Rovigo che dispone della totalità dei voti esercitabili nell'assemblea.

Le informazioni economico-patrimoniali della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo sono reperibili sul sito dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: www.ve.camcom.it.

Destinazione del risultato di esercizio

Si propone di riportare a nuovo l'utile di esercizio conseguito di euro 8.711.

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio decorso e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
(dott. Carlo Zanin)

Il sottoscritto Maurizio Nardon, ai sensi dell' art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all' originale depositato presso la società.